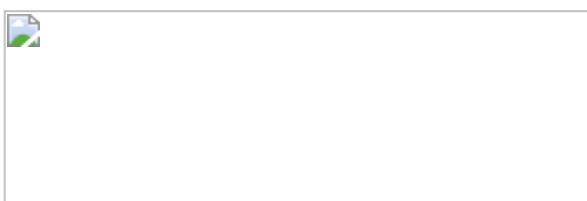


- Oggetto:** POSIZIONI ECONOMICHE ATA – Risarcimento per mancato riconoscimento economico con decorrenza dalla data di superamento della prova selettiva
- Data ricezione email:** 17/11/2025 20:02
- Mittenti:** UIL Scuola Bologna - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it
- Indirizzi nel campo email 'A':**
- Indirizzi nel campo email 'CC':**
- Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** UIL Scuola Bologna <bologna@uilscuola.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
logo UIL Bologna.png	SI			NO	NO
POSIZIONI ECONOMICHE ATA – Risarcimento per mancato riconoscimento economico con decorrenza dalla data di superamento della prova selettiva.pdf	SI			NO	NO

Testo email



[CLICCA QUI PER I CONTATTI](#)

POSIZIONI ECONOMICHE ATA – RISARCIMENTO PER MANCATO RICONOSCIMENTO ECONOMICO CON DECORRENZA DALLA DATA DI SUPERAMENTO DELLA PROVA SELETTIVA

Il Tribunale Civile di Roma – Sezione Lavoro ha riconosciuto il diritto del personale ATA a percepire il beneficio economico relativo alla posizione economica ATA con decorrenza 1° settembre 2011, chiarendo che il diritto economico decorre dal superamento della prova preselettiva da parte del dipendente e dal conseguente inquadramento nelle Graduatorie Definitive pubblicate dal Ministero dell’Istruzione, secondo i criteri e le modalità di cui alla sequenza contrattuale sottoscritta in data 25.07.2008 e al relativo Accordo Nazionale di attuazione sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali.

Il Giudice del Lavoro di Roma sulla base di questo principio ha condannato il Ministero dell’Istruzione al pagamento di Euro 21.600,00 in favore della lavoratrice.

La vertenza, promossa dalla UIL Scuola, è stata patrocinata dall’Avv. Domenico Naso dell’Ufficio Legale Nazionale della Federazione UIL Scuola.

Per informazioni:

Serafino 3282258300

Franco 3917658533

Nino (sede di Imola) 3887599121

Gianluca (sede di Molinella) 3392855649

Emidio (sede di Imola e area Alto Reno Terme) 3917658534

Da affiggere all'albo sindacale della scuola,

ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70